

Calendario delle Sante Messe

LUNEDÌ 7 Ottobre B.V. del Rosario	ore 8.00 S. Messa e lodi def. Guzzi Sara e Danubio Giuseppe; def. Zita Angelina ore 18.30 Vespero
MARTEDÌ 8 Ottobre	ore 8.00 Lodi e liturgia della Parola ore 18.15 Vespero. ore 18.30 S. Messa def. famiglia Pietrantonio
MERCOLEDÌ 9 Ottobre	ore 8.00 S. Messa e lodi def. famiglie Ceruti e Pogliani ore 18.30 Vespero.
GIOVEDÌ 10 Ottobre	ore 8.00 Lodi e liturgia della Parola ore 18.00 S. Messa, adorazione e vespero def. Zina ; def. famiglie Vergani e Pirola
VENERDÌ 11 Ottobre	ore 8.00 S. Messa e lodi def. Paola e familiari ore 18.30 Vespero
SABATO 12 Ottobre	ore 8.00 Lodi e liturgia della Parola ore 18.00 S. Messa def. Rosanna, Maria e Giuseppe Seregini
DOMENICA 13 Ottobre	ore 9.00 S. Messa def. famiglie Sandri e Bordin ore 10.30 S. Messa pro popolo ore 18.00 S. Messa def. Carini Celestina e Medici Mario

Visitate il sito della parrocchia: www.gmgnovate.it

Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia
SACRA FAMIGLIA - NOVATE MILANESE

telefono: 02.35.64.879 - sito internet: www.gmgnovate.it
e-mail: sacra_famiglia@gmgnovate.it



Dalla Romania torno con...

Testimonianza di un giovane partecipante al campo di lavoro organizzato quest'estate dagli oratori novatesi.

Dalla Romania torno con un gran bel passo in avanti nel mio cammino spirituale. A dirla tutta, torno con il primo passo di fede che abbia mai fatto. Torno con la consapevolezza di aver incontrato il Signore per la prima volta nella mia vita. Torno avendo capito un po' di più come pregare e avendo scoperto quanto sia bello pregare. Ho capito che una vita senza Gesù è povera e vuota.

Dalla Romania torno con 27 fratelli italiani. Invece lascio là 4 fratelli rumeni. Fratelli, non ho detto amici, c'è differenza. In meno di un mese degli sconosciuti sono diventati miei fratelli e mie sorelle. Non è la quantità del tempo passato insieme a rafforzare il legame ma è la qualità del tempo. E laggiù la qualità era garantita dal Signore. Una relazione fondata sulla vera condivisione diventa fraternità e comunità in un batter d'occhio. Torno con 2 sorelle speciali.

Dalla Romania torno avendo conosciuto ragazzi che hanno scritto in fronte che sono cristiani, e soprattutto sono felici di esserlo. Non hanno paura a dirlo e si vede lontano un miglio che nei loro occhi c'è qualcosa di speciale. Torno con la voglia di essere come loro, veri testimoni e strumenti di Dio.

Dalla Romania torno avendo incontrato delle persone eccezionali. Santo, che dalla Sicilia è partito per aprire una casa famiglia a Bucarest. Dalla Sicilia alla Romania. Per la sua storia quasi un salto dalla padella alla brace. Mitika, ex minatore, 2 mani grandi come badili. Un sorriso che è uno spettacolo. Ortodosso, penso non praticante, si vede la casa invasa da ragazzi italiani, cattolici. Per lui nessun problema. A Matasari non credo ci sia un altro uomo così convinto che i bambini valgono qualcosa, che i bambini abbiano bisogno di speranza e gioia. Non so quanti di noi sarebbero disponibili ad ospitare un solo ortodosso in casa propria. Infine Marinella, la responsabile del campo. Una potenza della natura. Qualsiasi problema lo riversavamo su di lei: "Mari ma sappiamo dove dormiremo stasera?" "La provvidenza lo sa", "Mari abbiamo sbagliato le ordinazioni" risposta "Adesso vado a chiedere". Alla fine non ci è mai mancato nulla. E incredibilmente non perdeva mai la pazienza. Se fosse finito il tabacco allora sì che sarebbero iniziati i problemi.

Dalla Romania torno con le borse piene di sorrisi. I sorrisi di Rebeca, con una "C" sola se no si arrabbia. Saltava mezzo metro ogni volta che mi vedeva arrivare. I sorrisi di Schumi: se i bambini non capivano una parola di italiano penso che Schumi non capisse neanche una parola di

rumeno. I sorrisi di Maria, Nicu, Dorel, Antonia, Bella, Lucia e di tutti gli altri copì. In particolare mi porto a casa anche il sorriso della Nicoleta, una bambina che non era proprio capace di sorridere. Purtroppo non posso dire di tornare con il sorriso di Bebe, detto Rossomalpelo da noi italiani. Uno scricciolo, capelli rossi, sempre sporco, sempre triste sempre da solo nascosto in un angolo. Non giocava mai e gli altri bambini non volevano che giocasse con loro. Non ho mai capito il perché, forse certe cose è bene che rimangano a Matasari.

Dalla Romania torno a casa con un po' di povertà. Torno con i cavalli per le strade, i denti dei bambini mangiati dalle carie, interi condomini senza vetri, una crepa gigante nella parete della chiesa cattolica. Torno con le bombole a gas, con l'acqua corrente per 5 ore al giorno, con la latrina, con i semi di girasole.

Dalla Romania torno con la memoria ricca di odori: l'odore del carbone, l'odore di verze cotte, l'odore delle mele marce di

mitika, l'odore dell'amuchina, tanta amuchina. Torno con un po' di calze macchiate di blu per una lavatrice non proprio perfetta. Torno con una tonnellata di Toccerti, kili e kili di pasta al ragù e cascaval panè. Torno sapendo che i ragazzi rumeni a calcio sono fortissimi.

Dalla Romania torno con la consapevolezza che noi Matasari non la salveremo mai. Possiamo dare 2 settimane di speranza in un mondo migliore, possiamo diffondere per 2 settimane un po' di gioia. Possiamo aiutare ma per salvare ci vuole sicuramente qualcosa di più. Noi non la salveremo mai ma forse sarà Matasari a salvare noi. Prego perché ogni giovane trovi il Signore nella sua strada, ognuno con i tempi e modi giusti. Io ci ho messo quasi 22 anni e mi stava aspettando sotto la tettoia di un minatore rumeno.

Franco
(Oratorio S.Luigi)

Il "Padre nostro" di San Francesco.

Francesco sceglie "liberamente e con tutta sicurezza Dio, come unico Padre" in Lui ripone "ogni suo tesoro, fiducia e speranza". Questa esperienza di totale abbandono traspare anche da questa sua preghiera.

*O santissimo Padre nostro:
creatore, redentore, consolatore e salvatore nostro.*

Che sei nei cieli

*negli angeli e nei santi,
illuminandoli alla conoscenza, perché tu,
Signore, sei luce;
infiammandoli all'amore, perché tu, Signore,
sei amore;
ponendo la tua dimora in loro e riempiendoli
di beatitudine,
perché tu, Signore, sei il sommo bene, eterno,
dal quale proviene ogni bene e senza il quale
non esiste alcun bene.*

Sia santificato il tuo nome
*si faccia luminosa in noi la conoscenza di te,
affinché possiamo conoscere l'ampiezza dei
tuo benefici,
l'estensione delle tue promesse,
la sublimità della tua maestà*

e la profondità dei tuoi giudizi.

Venga il tuo regno

*perché tu regni in noi per mezzo della grazia
e ci faccia giungere nel tuo regno,
ove la visione di te è senza veli,
l'amore di te è perfetto,
la comunione di te è beata,
il godimento di te senza fine.*

Sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra

*affinché ti amiamo con tutto il cuore sempre
pensando a te;
con tutta l'anima, sempre desiderando te;
con tutta la mente, orientando a te tutte le
nostre intenzioni
e in ogni cosa cercando il tuo onore;
e con tutte le nostre forze,
spendendo tutte le energie e sensibilità
dell'anima e del corpo
a servizio del tuo amore e non per altro;
e affinché possiamo amare i nostri prossimi
come noi stessi,
trascinando tutti con ogni nostro potere al
tuo amore,
godendo dei beni altrui come dei nostri
e nei mali soffrendo insieme con loro
e non recando nessuna offesa a nessuno.*

Il nostro pane quotidiano dà a noi oggi
*il tuo Figlio diletto,
il Signore nostro Gesù Cristo,*

dà a noi oggi:

*in memoria, comprensione e reverenza
dell'amore
che egli ebbe per noi e di tutto quello
che per noi disse, fece e patì.*

E rimetti a noi i nostri debiti

*per la tua ineffabile misericordia,
per la potenza della passione del tuo Figlio
diletto
e per i meriti e l'intercessione della
beatissima Vergine
e di tutti i tuoi eletti.*

Come noi li rimettiamo ai nostri debitori

*e quello che non sappiamo pienamente
perdonare,
Tu, Signore, fa' che pienamente perdoniamo,
sì che, per amor tuo, amiamo veramente i
nemici
e devotamente intercediamo presso di te,
non rendendo a nessuno male per male
e impegnandoci in te ad essere di giovamento
a tutti.*

E non ci indurre in tentazione

nascosta o manifesta, improvvisa o insistente.

Ma liberaci dal male

passato, presente e futuro.

Amen.

AVVISI SETTIMANALI

- ◇ **Lunedì 7 ottobre:** ore 21.00, presso la parrocchia SS.Gervaso e Protaso, primo incontro del corso fidanzati.
- ◇ **Sabato 12 ottobre:** ore 16.00 in oratorio, riunione con gli animatori in preparazione della Castagnata.
- ◇ **Domenica 13 ottobre:** è la seconda domenica del mese e possiamo fare la nostra offerta straordinaria per le necessità della parrocchia.